

**CORSO DI STUDI IN INFERMIERISTICA
SEDI COORDINATE DI UDINE E PORDENONE**

**Guida per la preparazione
all'Esame di Tirocinio (OSCE)
del 1° Anno del Corso di Studi in Infermieristica**

1. Finalità della Guida	2
2. Finalità dell'Esame di Tirocinio	2
3. Esame di Tirocinio 1° anno: organizzazione, numerosità e durata delle prove	2
4. Prove Cliniche	3
Obiettivi e Performance attese	3
Fonti e strategie per la preparazione all'esame	3
5. Prove Procedurali	4
Obiettivi e Performance attese	4
Fonti e strategie per la preparazione all'esame	4
6. Prova Relazionale	5
Obiettivi e Performance attese	5
Fonti e strategie per la preparazione all'esame	

1. Finalità della Guida

La guida nasce con lo scopo di orientare la preparazione dello studente del 1° anno di corso all'*Esame di Tirocinio*.

2. Finalità dell'Esame di Tirocinio

L'Esame di Tirocinio è un esame strutturato che permette la valutazione di competenze/abilità specifiche sviluppate dallo studente complessivamente durante le sue esperienze di tirocinio. L'esame è condotto al termine di queste esperienze per ciascun anno di corso. L'esame assicura la certificazione delle competenze sviluppate dallo studente ed è adottato in accordo alle raccomandazioni nazionali della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie¹.

3. Esame di Tirocinio del 1° anno: organizzazione, numerosità e durata delle prove

Le prove hanno una durata predefinita e sono:

- **Cliniche:** individuare i problemi del paziente, i dati avvaloranti, le priorità e riportare gli interventi;
- **Procedurali:** descrivere/effettuare le procedure in sicurezza per il paziente e per l'operatore;
- **Relazionale:** riconoscere le strategie relazionali applicate nella relazione professionale agita da un infermiere con un paziente.

La selezione delle prove e delle competenze da valutare in ciascuna area è individuata sulla base degli obiettivi di tirocinio dell'anno di corso. Gli studenti sono esposti a prove standardizzate, i criteri di valutazione sono predefiniti in griglie o *checklist*.

La valutazione è condotta da Tutor Didattici e dal Responsabile Attività Formative Professionalizzanti.

Per gli studenti del primo anno è prevista in data 26-29 maggio (Udine) e 30 maggio (Pordenone) 2025 dalle ore 9.00 alle ore 16.00 una simulazione d'esame in presenza.

La prima sessione Dell'esame delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio è programmata nei giorni **22-23-24 luglio 2025**, la seconda sessione si svolgerà il giorno **7 ottobre 2025**.

Le modalità d'esame di tirocinio del 1° anno è in presenza.

L'esame prevede complessivamente n.6 prove delle quali:

- 3 prove cliniche;
- 2 prove procedurali;
- 1 prova relazionale.

Le prove avranno una durata minima di 5 minuti e massima di 30 minuti.

Ogni singola prova può prevedere più mandati specifici (ad esempio, individuare la sede per esecuzione di un prelievo ematico, scegliere i Dispositivi di Protezione Individuale - DPI - da utilizzare, fare un calcolo per somministrare un farmaco), pertinenti alle competenze attese al 1° anno di corso. Lo studente sarà quindi valutato sulle specifiche competenze previste dalla prova.

¹ Medicina e Chirurgia - Quaderni della Conferenza Permanente della facoltà di Medicina e Chirurgia, (2011);53: 2347-2354

4. Prove Cliniche

Sono previste n. 3 prove cliniche; saranno valutate le competenze inerenti all'accertamento di 1° livello, l'individuazione di problemi assistenziali, le priorità, identificazione/ scelta degli interventi e la valutazione della loro efficacia. Saranno valutate le competenze correlate ai seguenti modelli funzionali:

- attività ed esercizio fisico (compromissione delle attività di vita quotidiana, dipendenza nella cura di sé e nella mobilità, alterazione di circolazione/ossigenazione e respirazione);
- percezione e mantenimento della salute (sorveglianza e sicurezza, rischio di caduta, di sviluppare lesioni da pressione, infezioni, trombosi venosa profonda, privacy e segreto professionale);
- nutrizione e metabolismo (alterazione della termoregolazione, alterazione della nutrizione e idratazione,;);
- integrità cutanea (lesioni da pressione, ferita chirurgica);
- eliminazione (fecale e urinaria, stipsi, ritenzione, incontinenza);
- riposo/sonno (alterazione del sonno-veglia);
- cognizione e percezione (dolore, stato confusionale, alterazione percezione sensoriale);
- cure preoperatorie: preparazione all'intervento chirurgico (informazione preoperatoria, gestione dell'ansia, preparazione fisica, prevenzione infezioni, prevenzione trombosi venosa profonda).

Obiettivi e Performance attese

Saranno oggetto di valutazione le abilità di accertamento di 1° livello, la comprensione dei problemi clinico-assistenziali, le loro cause, l'identificazione del problema prioritario o identificazione del paziente più a rischio di manifestare un problema assistenziale, la scelta degli interventi, le azioni di monitoraggio della situazione clinica del paziente, la prevenzione e il mantenimento e/o recupero dello stato di salute, la gestione della sicurezza nei confronti del paziente e dell'operatore.

Fonti e strategie per la preparazione all'esame

È indicato lo studio sulle fonti indicate/fornite dai relativi docenti durante attività d'aula, di laboratorio preclinico e di debriefing rispetto a:

- cure e igiene del corpo,
- attività ed esercizio fisico,
- percezione e mantenimento della salute,
- nutrizione e metabolismo,
- eliminazione intestinale e urinaria;
- riposo/sonno,
- cognizione e percezione,
- cure preoperatorie.

5. Prove Procedurali

Sono previste n. 2 prove procedurali che valuteranno la conoscenza della procedura, la sicurezza e la capacità di individuare il materiale necessario e, ove richiesto, eseguire la procedura stessa:

- igiene/lavaggio delle mani,
- uso dispositivi di sicurezza individuali e precauzioni standard,
- smaltimento rifiuti sanitari,
- allestimento campo sterile,
- applicazione di posture in sicurezza dell'operatore,
- esecuzione prelievo urine completo e per urocoltura (anche da catetere vescicale),
- rilevazione della pressione arteriosa,
- esecuzione di prelievo venoso periferico,
- esecuzione di glucostick,
- applicazione di tecniche di mobilizzazione/posizionamento del paziente,
- esecuzione di cateterismo vescicale e rimozione del catetere vescicale,
- esecuzione di elettrocardiogramma a 12 derivazioni,
- esecuzione medicazioni semplici (ferita chirurgica, ulcere da pressione),
- esecuzione clisma evacuativo,
- somministrazione di alimenti a paziente disfagico,
- somministrazione della terapia farmacologica prescritta:
 - per via orale, sublinguale, transdermica,
 - attraverso PEG e SNG,
 - inalatoria (inalatori predosati, aerosol, ossigeno - da attacco a muro o bombola - attraverso occhialini, maschera Venturi e *Reservoir*),
 - topica,
 - sottocutanea pre-dosata (eparina a basso peso molecolare),
 - calcolo per il dosaggio della terapia.

Obiettivi/Performance attesi

Saranno oggetto di valutazione la scelta delle risorse disponibili, l'appropriatezza del materiale secondo la condizione clinica descritta (ad esempio materiale sterile, pulito, integro) e l'esecuzione delle procedure qualora richiesto.

Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Si indicano le seguenti fonti di studio:

Igiene e lavaggio delle mani, dispositivi protezione individuale:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp. 408-457, 466-475.

Gestione rifiuti sanitari:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp.461- 466.

Applicazione posture sicure per l'operatore:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp 374-379.

Applicazione di tecniche di mobilitazione/posizionamento del paziente:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp 595-623

Cateterismo vescicale- Raccolta campioni urine:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp 925-940

Prelievo venoso:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp 1283-1292.

Prelievo per glucostick:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp. 1298-1300

Somministrazione sicura dei farmaci:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp 1187-1190, 1203-1204, 1240-1246.

Clisma evacuativo:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp. 887-888.

Somministrazione alimenti Disfagico:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp 768-773.

Medicazioni ferite chirurgiche:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp. 1167-1169.

Medicazioni lesioni da pressione:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp 660-662;

Rilevazione pressione arteriosa:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp. 209-212.

Presidi per ossigenoterapia:

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp. 687-691.

6. Prova Relazionale

È prevista n. 1 prova relazionale. Saranno valutate le capacità di riconoscere le strategie relazionali applicate nella relazione professionale in situazioni vissute dal paziente quali ad esempio:

- ansia, paura presenti nella fase pre-operatoria o di ospedalizzazione;
- situazioni di disagio e preoccupazione che compromettono l'espressione verbale/non verbale.

Obiettivi/Performance attese

Saranno oggetto di valutazione l'abilità dello studente nel riconoscere le fasi di sviluppo della relazione (l'avvio, la gestione e la conclusione della relazione); il riconoscimento della situazione problematica (disagio, preoccupazioni, emozioni), la comprensione del punto di vista dell'utente, l'identificazione di strategie comunicative verbali e non verbali congruenti, l'uso terapeutico del silenzio.

Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Per le prove relazionali, oltre ad un efficace allenamento nei contesti di tirocinio, si suggeriscono le seguenti fonti di studio:

Approccio comunicativo relazionale centrato sul paziente

Sommaruga M. (2006) *Abilità di colloquio centrate sul paziente* in 'Comunicare con il paziente'. Carocci Edizioni, Roma, pp. 25-57; bibliografia di riferimento messa a disposizione dalla docente del modulo di Relazione Infermiere-Paziente (Insegnamento 'Fondamenti di Infermieristica').

Come iniziare una relazione d'aiuto

Saiani, L. & Brugnoni, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp.79-89.

Stili e tecniche che facilitano e non il colloquio nella relazione d'aiuto

Saiani, L. & Brugnoni, A. (2020) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona III edizione, Napoli, pp. 89-98.